

VareseNews

Ispezioni dei NAS sui mezzi pubblici, tra i campioni positivi al virus un prelievo su un bus a Varese

Pubblicato: Martedì 6 Aprile 2021



Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ha realizzato, in stretta intesa con il Ministero della Salute, **una campagna di controlli a livello nazionale** per verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento epidemico nell'ambito **dei servizi di trasporto pubblico**, allo scopo di tutelare la salute dei numerosissimi utenti che usufruiscono dei mezzi di trasporto.

Gli interventi condotti negli ultimi giorni **hanno interessato 693 veicoli adibiti al trasporto**, tra **autobus urbani ed extraurbani, metropolitane, scuolabus, collegamenti ferroviari locali e di navigazione**, ma anche biglietterie, sale di attesa e stazioni metro. Tra gli obiettivi controllati, **65 hanno evidenziato irregolarità**, principalmente connesse con l'inosservanza delle misure di prevenzione al contagio da COVID-19, quali la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia e sanificazione, l'omessa cartellonistica di informazione agli utenti circa le norme di comportamento ed il numero massimo di persone ammesse a bordo, l'assenza di distanziatori posti sui sedili e di erogatori di gel disinfettante o il loro mancato funzionamento.

I controlli hanno interessato anche **la provincia di Varese** dove è stato identificato un campione positivo al virus. Gli esami di laboratorio svolti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia hanno rilevato **la positività al coronavirus** relativa ad **un tampone prelevato su un bus di linea** afferente **un'impresa privata operante nella provincia di Varese**. Prontamente sono state **avviate le procedure di ulteriore sanificazione** su tutti i veicoli della flotta e approfondimenti sulle

modalità di svolgimento delle ordinarie operazioni di pulizia e prevenzione anche connesse con le misure di contenimento.

Tra i tamponi di superficie raccolti, sono stati rilevati 32 casi di positività per la presenza di materiale genetico riconducibile al virus, individuati in autobus, vagoni metro e ferroviari operanti su linee di trasporti pubblici di Roma, Viterbo, Rieti, Latina, Frosinone, Varese e Grosseto. Il riscontro della presenza di materiale genetico del virus sulle superficie dei mezzi di trasporto, seppur non indice di effettiva capacità di virulenza o vitalità dello stesso, rileva con certezza il transito ed il contatto di individui infetti a bordo del mezzo, determinando la permanenza di una traccia virale. diffusione del virus. È stata elevata la sanzione amministrativa di euro 400 nei confronti dell'Amministratore della società.

Complessivamente **su tutto il territorio nazionale** sono stati deferiti alle competenti Autorità giudiziarie **4 responsabili di aziende di trasporto**, per non aver predisposto le procedure di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro a favore degli operatori, e sanzionati ulteriori 62 responsabili per irregolarità amministrative, irrogando sanzioni pecuniarie pari a circa 25 mila euro. Le attività di verifica sono state supportate dall'**esecuzione di 756 tamponi di superficie** su mezzi di trasporto e stazioni (obliteratrici, maniglie e barre di sostegno per i passeggeri, pulsanti di richiesta di fermata e sedute), svolti in collaborazione con i locali servizi di ASL, Agenzie di Protezione Ambientale ed enti universitari, che hanno curato anche la fase di esame analitico per la ricerca del virus.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it